
Coronavirus Covid-19: Clarisse Perugia, "non dare risposte, ma condividere silenzi"

Le sorelle Clarisse del monastero di Sant'Agnese di Perugia, con una lettera, hanno inviato un pensiero alla cittadinanza per assicurare la loro vicinanza a tutti, in questo periodo di prova a causa del "Covid-19". "Probabilmente - scrivono - ciascuno di voi sta sperimentando una clausura forzata, che in qualche modo vi accomuna a noi!". Suggestiscono che ai tanti "perché?", che l'umanità si sta ponendo in questi giorni, non ci sono "risposte" da dare, ma "ci sono domande e silenzi da condividere". Alla loro quotidiana preghiera, le Clarisse aggiungono dei momenti di adorazione eucaristica in più e chiedono ai credenti di unirsi alla loro preghiera. Lo chiedono a tutti: bambini, giovani, adulti e anziani e ricordano "di non lasciarsi portare via la speranza, di non lasciare che la disperazione alberghi il nostro cuore, ma volgiamo lo sguardo fiducioso al Crocifisso che in questo tempo di quaresima dovrebbe stare davanti ai nostri occhi". Infine, le Clarisse riservano ringraziamenti e preghiera particolari a tutti quelli che in ambito sanitario e sociale si spendono al servizio della comunità.

Filippo Passantino